Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca SER

Dipartimento federale dell'economia DFE
Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia UFFT

12 settembre 2007

Rapporto sui principi finanziari e sulle ripercussioni dell'avamprogetto della nuova legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario (LASU)

Indice

1 Introduzione 2

2 Situazione attuale 3
2.1 Finanziamento 3
2.1.1 Università 3
2.1.2 Scuole universitarie professionali 4
2.2 Determinazione del fabbisogno finanziario secondo il diritto vigente 7
2.2.1 Università 7
2.2.2 Scuole universitarie professionali 7
2.3 Partecipazione della Confederazione alle spese d'esercizio 8
2.3.1 Università 8
2.3.2 Scuole universitarie professionali 8
2.4 Ripartizione dei costi tra insegnamento, ricerca, perfezionamento e servizi 9
2.4.1 Università 9
2.4.2 Scuole universitarie professionali 11

3 Avamprogetto della nuova legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario (LASU) 14
3.1 Determinazione del fabbisogno finanziario (art. 39 LASU) 14
3.1.1 Determinazione del fabbisogno finanziario delle università 16
3.1.2 Determinazione del fabbisogno finanziario delle scuole universitarie professionali 18

4 Ripartizione dei mezzi in base alle prestazioni (art. 48 LASU) 21
4.1 Insegnamento 21
4.2 Ricerca 21

5 Calcoli 22
5.1 Università 22
5.2 Scuole universitarie professionali 28

6 Valutazione del nuovo sistema 34

7 Elenco delle abbreviazioni 35

1 Introduzione

La nuova legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario (LASU) dovrebbe sostituire la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie (LAU) e la legge federale sulle scuole universitarie professionali (LSUP) e armonizzare i sussidi di base versati dalla Confederazione alle università e alle scuole universitarie professionali (SUP). Nell'avamprogetto di legge sono definiti i principi del finanziamento, la procedura per determinare il fabbisogno finanziario tramite i costi di riferimento, il diritto ai sussidi, i generi di sussidi (sussidi di base, sussidi per gli investimenti edili e sussidi vincolati a progetti) e il finanziamento (procedura per lo stanziamento dei crediti).

Sono oggetto del presente rapporto:

- la **determinazione del fabbisogno finanziario delle scuole universitarie professionali e delle università** in base alla nuova LASU;
- la **ripartizione** prevista dall'avamprogetto di legge **dei mezzi in base alle prestazioni fornite dalle università e dalle scuole universitarie professionali nell'insegnamento e nella ricerca**.

Nel rapporto sono inoltre illustrate le modifiche rispetto all'attuale sistema di finanziamento e le possibili ripercussioni sui sussidi federali versati alle scuole universitarie professionali e alle università.

I calcoli vertono sui sussidi degli anni 2004 e 2005. Essendo ancora in corso la validazione delle contabilità analitiche non sono disponibili dati più recenti.

I calcoli permettono di esemplificare le possibili ripercussioni del nuovo sistema di finanziamento e dovrebbero contribuire a rendere più trasparante alle cerchie coinvolte nella procedura di consultazione e in particolare agli attori politici il nuovo sistema di finanziamento unitario.

2 Situazione attuale

Osservazione preliminare
Nella tabella seguente è illustrata l'attuale ripartizione dei mezzi federali e cantonali tra università e scuole universitarie professionali. Sono riportate anche le alte scuole pedagogiche, finanziate esclusivamente dai Cantoni, e i politecnici federali (PF), finanziati dalla Confederazione:

	Organi responsabili	**Cantoni concordatari**	**Confederazione**			
Funzione	Finanziamento globale	Finanziamento di base insegnamento	Finanziamento di base insegnamento + ricerca	Finanziamento ricerca	Sviluppo del sistema	Investimenti
Università	Cantoni: mandato di prestazione	AIU	Sussidi di base: 70 % in funzione del numero di studenti; 30 % in funzione delle prestazioni nella ricerca	FNS, CTI, UE	Sussidi subordinati a progetti	Sussidi agli investimenti
Scuole universitarie professionali	Cantoni: mandato di prestazione	ASUP	Sussidi di base: forfait per studente, sussidio alla ricerca (calcolato in funzione del numero di persone impiegate nell'insegnamento e nella ricerca e dei mezzi di terzi)	CTI, FNS, UE	Sussidi per progetti	Sussidi per gli investimenti
Alte scuole pedagogiche	Cantoni: mandato di prestazione	ASUP	–	FNS, CTI, UE	–	–
Politecnici federali	Confederazione: mandato di prestazione	–	–	FNS, CTI, UE	–	–

2.1 Finanziamento

2.1.1 Università

Il finanziamento delle università è assicurato da quattro fonti principali:

- sussidi dell'organo responsabile (Cantone sede) incluso equivalente AIU[1];
- sussidi della Confederazione versati in base alla legge federale dell'8 ottobre 1999 sull'aiuto alle università e la cooperazione nel settore universitario (LAU), alla legge federale del 7 ottobre 1983 sulla ricerca (LR)[2] e alla legge federale del 30 settembre 1954 sulle misure preparatorie intese a combattere le crisi e a procurare lavoro;
- sussidi versati in base all'accordo intercantonale del 20 febbraio 1997 sulle università (AIU);
- privati.

Organo responsabile (Cantone sede): di norma il Cantone sede finanzia l'università sulla base di un contratto di prestazione. Il grado di autonomia nell'impiego dei mezzi varia da università a università.

[1] Sussidio AIU «virtuale» per studenti provenienti dal Cantone sede.

[2] Le università possono ottenere mezzi nel quadro di progetti di ricerca dell'UE a cui partecipa finanziariamente la Confederazione.

Sussidi federali: la Confederazione versa aiuti finanziari sotto forma di sussidi di base, sussidi agli investimenti e sussidi subordinati a progetti (art. 13 LAU). Il finanziamento di base è assicurato mediante un credito di pagamento annuale. L'importo è ripartito, dopo deduzione della parte destinata agli istituti universitari, in funzione delle prestazioni fornite nell'insegnamento (70 %) e nella ricerca (30 %): la quota destinata all'insegnamento è calcolata in base al numero di studenti (60 %) e al numero di studenti stranieri (10 %) tenendo conto della durata regolamentare degli studi e della ripartizione delle discipline in gruppi di facoltà; per la parte destinata alla ricerca sono presi in considerazione i mezzi acquisiti dal Fondo nazionale svizzero (FNS), dalla Commissione della tecnologia e dell'innovazione (CTI) e nel quadro dei programmi di ricerca dell'Unione europea e di altri mezzi di terzi. I criteri di ripartizione sono definiti nell'ordinanza del 13 marzo 2000 relativa alla legge sull'aiuto alle università (OAU; art. 6 a 12). Per i tre gruppi di facoltà è stato stabilito un coefficiente (1; 2,42; 4,84) che tiene conto dei costi diversi. I sussidi agli investimenti sono versati per l'acquisto, la costruzione o la trasformazione di edifici (costi pari ad almeno 3 milioni di franchi) e per l'acquisto di apparecchiature (costi pari ad almeno 300 000 franchi). I sussidi per progetti sono accordati nel quadro dei crediti approvati in base a un metodo di calcolo forfetario che si basa sulla superficie; se i mezzi a disposizione non sono sufficienti viene definito un ordine di priorità. Con la Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) il sussidio ammonterà per tutti i Cantoni al 30 per cento (attualmente varia a seconda della forza finanziaria del Cantone tra il 30 e il 55 per cento). I sussidi di base e i sussidi agli investimenti sono versati al Cantone. I sussidi subordinati a progetti sono di competenza della Conferenza universitaria svizzera (CUS) e sono versati direttamente alle università.

La ricerca condotta nel quadro di progetti o programmi è finanziata su base competitiva (FNS, CTI, programmi di ricerca dell'Unione europea e altri programmi di ricerca internazionali come pure mandati di ricerca della Confederazione).

Le università cantonali e i politecnici federali tengono una contabilità analitica che si basa sul modello sviluppato dalla Conferenza universitaria svizzera. Dato che è stata introdotta recentemente ci vuole ancora del tempo prima che i dati forniti possano essere comparati tra di loro.

Sussidi AIU: i sussidi AIU sono versati dai Cantoni di domicilio in funzione del numero di studenti. Gli importi vigenti per i singoli gruppi di facoltà ammontano a:

facoltà del gruppo I	10 090.- (scienze umane e sociali);
facoltà del gruppo II	24 430.- (scienze naturali e tecniche, farmaceutica e medicina preclinica);
facoltà del gruppo III	48 860.- (medicina umana clinica, dentaria e veterinaria).

Privati: in questa categoria rientrano principalmente le tasse d'iscrizione e i proventi conseguiti con corsi di perfezionamento, servizi e mandati di ricerca.

2.1.2 Scuole universitarie professionali

Anche il finanziamento delle scuole universitarie professionali è assicurato da quattro fonti principali:

- sussidio dell'organo responsabile (Cantone, concordato) incluso equivalente ASUP[3];
- sussidi della Confederazione versati in base alla legge federale del 6 ottobre 1995 sulle scuole universitarie professionali (LSUP), alla legge federale del 30 settembre 1954 sulle misure preparatorie intese a combattere le crisi e a procurare lavoro e alla legge federale del 7 ottobre 1983 sulla ricerca (LR)[4];
- sussidi versati in base all'Accordo intercantonale del 12 giugno 2003 sulle scuole universitarie professionali (ASUP);
- privati.

[3] Sussidio ASUP «virtuale» per studenti del Cantone sede o del concordato.

[4] Le SUP possono ottenere mezzi nel quadro di progetti di ricerca dell'UE a cui partecipa finanziariamente la Confederazione.

Organo responsabile (Cantone, Cantoni concordatari): di norma il Cantone finanzia la scuola universitaria professionale sulla base di un contratto di prestazione. Il grado di autonomia nell'impiego dei mezzi varia da scuola universitaria professionale a scuola universitaria professionale.

Sussidi federali: la Confederazione sostiene un terzo dei costi d'investimento e d'esercizio delle scuole universitarie professionali. Quali costi computabili sono considerate le spese effettivamente necessarie delle scuole universitarie professionali (art. 19 cpv. 1 LSUP). In particolare sono versati sussidi per i costi d'esercizio legati all'insegnamento, alla ricerca applicata e allo sviluppo e per progetti (misure di qualificazione paragonabili ai sussidi subordinati a progetti).

Insegnamento: i sussidi all'insegnamento sono versati in base a un tasso standard dei costi. Il tasso si basa sulla media ponderata dei costi medi nazionali per settore secondo la contabilità analitica. Sono inoltre presi in considerazione:

- l'aumento dell'efficienza mediante la costituzione di poli di specializzazione, l'eliminazione di doppioni nell'offerta e il raggiungimento di grandezze critiche;
- evoluzione del numero di studenti in base ai programmi di sviluppo e di finanziamento delle scuole universitarie professionali;
- mezzi pubblici probabilmente a disposizione e il rincaro previsto.

I costi standard costituiscono la base per determinare i forfait per studente versati dalla Confederazione (sussidi forfetari UFFT). Nella tabella seguente sono riportati i forfait per studente versati nel 2006:

Sussidi forfetari UFFT[5]

Settore di specializzazione[6]	**Formazione a tempo pieno**	**Formazione parallela all'attività professionale**
Economia	6 460	3 550
Settore alberghiero e facility management	9 920	
Edilizia	11 340	6 560
Chimica / Agricoltura	14 620	
Tecnica	13 110	6 380
Design	11 520	

Ricerca applicata: il Dipartimento federale dell'economia (DFE) fissa ogni anno l'importo destinato alla ricerca applicata[7]. Questo importo è ripartito tra le scuole universitarie professionali in funzione dei mezzi acquisiti da terzi e dell'integrazione dei risultati della ricerca nell'insegnamento (attività di insegnanti e ricercatori ai sensi dell'art. 16*b* cpv. 2 OSUP).

Sussidi per gli investimenti: i sussidi per gli investimenti sono destinati all'acquisto, alla costruzione e alla trasformazione di edifici, comprese le loro prime attrezzature (almeno 300 000 franchi). Di norma sono calcolati in modo forfetario in base al programma dei locali approvato (forfait per unità di superficie).

Non sono accordati sussidi federali per la formazione continua e la fornitura di servizi.

La ricerca condotta nel quadro di progetti o programmi è finanziata su base competitiva (CTI, FNS, programmi di ricerca dell'UE, altri programmi di ricerca internazionali e mandati di ricerca della Confederazione).

[5] Dal 5 ottobre 2005 la Confederazione detiene la competenza normativa anche per i settori di specializzazione sanità, socialità e arte che saranno però equiparate ai settori tecnica, economia e design per quanto concerne i sussidi soltanto nel 2008. Nel frattempo sono a disposizione annualmente 20 milioni di franchi ripartiti tra le SUP secondo il numero di studenti.

[6] Una diversa strutturazione dei campi di specializzazione ha ripercussioni sulla ripartizione dei mezzi.

[7] Gli importi fissati dal DFE per gli anni 2004–2007 sono: 2004: 9, 2005: 12, 2006: 15 e 2007: 18 milioni di franchi.

Le scuole universitarie professionali tengono una contabilità analitica[8] basata sul modello di calcolo dei costi sviluppato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT). La contabilità analitica unitaria rende più trasparante la gestione finanziaria delle singole SUP e la gestione strategica dell'intero settore delle scuole universitarie professionali e garantisce la comparabilità tra i singoli cicli di studio necessaria per il versamento di sussidi in funzione delle prestazioni fornite nell'insegnamento.

Sussidi ASUP: i sussidi ASUP sono il corrispettivo dei sussidi AIU e vengono versati dai Cantoni di domicilio degli studenti. Analogamente ai sussidi federali, sono calcolati in base al modello di calcolo dei costi dell'UFFT. Di norma coprono l'85 per cento dei costi di formazione di uno studente, dedotti le tasse d'iscrizione[9] e il sussidio federale. Nella tabella seguente sono riportati i sussidi ASUP versati nel 2006 per studente:

Sussidi ASUP

Settore di specializzazione	**Formazione a tempo pieno**	**Formazione parallela all'attività professionale**
Economia	11 900	6 400
Settore alberghiero e facility management	19 700	
Edilizia	22 200	12 500
Chimica / Agricoltura	29 400	
Tecnica	22 400	12 100
Design	22 300	
Musica e teatro	*26 400	
Arti figurative	*31 300	
Lavoro sociale	*12 100	*8 600
Sanità	*22 800	

* Il sussidio ASUP è di fatto superiore poiché i sussidi federali sono inferiori.

Privati: rientrano in questa categoria principalmente le tasse d'iscrizione, i proventi conseguiti con corsi di perfezionamento, servizi e mandati di ricerca.

[8] Vedere articolo 16 dell'ordinanza dell'11 settembre 1996 sulle scuole universitarie professionali (OSUP) e relativo promemoria UFFT: «Il calcolo dei costi nelle scuole universitarie professionali», dicembre 2006 (www.bbt.admin.ch).

[9] In media gli studenti pagano una tassa d'iscrizione annua di circa 1200 franchi.

2.2 Determinazione del fabbisogno finanziario secondo il diritto vigente

2.2.1 Università

La Conferenza dei rettori delle università svizzere (CRUS) ha quantificato il fabbisogno supplementare di mezzi federali per i periodi di pianificazione 2004-2007 e 2008-2011 in base a una pianificazione strategica e a un ordine di priorità. È stata presa in considerazione anche l'evoluzione del numero di studenti, in particolare nelle scienze umane e sociali dove il coefficiente di assistenza è in parte precario.

La contabilità analitica distingue tra diversi elementi di costo. Rilevanti per il calcolo del fabbisogno sono i costi per:

- l'insegnamento suddivisi in costi per studi di diploma (licenza, bachelor/master) e per studi postlaurea (dottorato)
- la ricerca

Sono inoltre considerati gli elementi di costo «perfezionamento» e «servizi».

2.2.2 Scuole universitarie professionali

Le scuole universitarie professionali hanno introdotto il masterplan per definire il fabbisogno finanziario. Questo strumento di Confederazione e Cantoni permette di pianificare l'intero settore delle scuole universitarie professionali svizzere. È stato elaborato la prima volta nel 2003 dopo l'approvazione del messaggio del 29 novembre 2002 concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e della tecnologia negli anni 2004-2007 da Confederazione e Cantoni in stretta collaborazione con la Conferenza svizzera dei rettori delle scuole universitarie professionali svizzere (CSSUP) per armonizzare gli obiettivi e i mezzi finanziari per il periodo di pianificazione 2004-2007 sulla base di priorità definite in comune. Ne è scaturito un programma di ottimizzazione dell'efficienza articolato in undici misure che sono attualmente in fase di attuazione. Nel 2005 la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), l'UFFT e la CSSUP hanno elaborato un secondo masterplan, adottato dalla CDPE il 9 marzo 2006. Il masterplan si basa essenzialmente sulla pianificazione finanziaria di Confederazione e Cantoni e sui programmi di sviluppo e di finanziamento delle sette scuole universitarie professionali. L'armonizzazione dei tre processi di pianificazione nel masterplan – tenuto conto in particolare dei mezzi finanziari previsti e degli obiettivi generali di politica educativa – ha permesso di paragonare con sufficiente anticipo il fabbisogno e i mezzi disponibili per disporre di una base adeguata per elaborare il messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2008-2011.

Il masterplan non interviene nella strategia delle singole scuole universitarie, ma crea le basi necessarie per consentire a Confederazione e Cantoni di gestire strategicamente l'intero settore. L'autonomia delle singole scuole universitarie resta garantita. La Confederazione e i Cantoni formulano obiettivi generali di politica educativa. In questo modo è possibile definire di comune accordo gli obiettivi strategici per l'intero settore per il rispettivo periodo di pianificazione e verificare per tempo in base ai programmi di sviluppo e di finanziamento delle scuole universitarie professionali, sui quali si basano, se possono essere raggiunti. Questa procedura di pianificazione ha carattere vincolante e garantisce una pianificazione pragmatica in cui gli obiettivi sono adeguati al fabbisogno finanziario.

Lo strumento si è rivelato utile e permette a Confederazione e Cantoni come pure alle scuole universitarie professionali di pianificare in modo affidabile e quindi di legittimare il proprio fabbisogno finanziario.

2.3 Partecipazione della Confederazione alle spese d'esercizio

In base al diritto vigente, la Confederazione finanzia circa un quarto delle spese di esercizio globali delle università e delle scuole universitarie professionali (nel 2004 rispettivamente 25,2 % e 23,6 %[10]). Come si può vedere nelle tabelle e nei grafici seguenti, la quota dei sussidi federali destinati alle attività di insegnamento e ricerca delle università e delle scuole universitarie professionali varia notevolmente.

Il 52 per cento dei mezzi federali destinati alle università è versato sotto forma di sussidi di base, mentre per le scuole universitarie professionali questa quota s'avvicina all'80 per cento. Il quadro s'inverte per quanto concerne il finanziamento delle attività di ricerca: oltre il 44 per cento dei sussidi versati alle università confluisce nella ricerca, mentre per le scuole universitarie professionali questa quota è soltanto del 13 per cento.

2.3.1 Università

Università:

Sussidi di base LAU[11]	461 mio.	52,1 %
Sussidi subordinati a progetti[12]	31 mio.	3,5 %
Altri sussidi federali / fondazioni	12 mio.	1,4 %
Fondo nazionale svizzero	267 mio.	30,2 %
Commissione della tecnologia e dell'innovazione	17 mio.	1,9 %
Programmi di ricerca dell'UE / altri programmi internazionali	38 mio.	4,3 %
Mandati di ricerca della Confederazione	58 mio.	6,6 %
Totale	884 mio.	100,0 %

(Fonte: contabilità analitica delle università, 2004)

2.3.2 Scuole universitarie professionali

Scuole universitarie professionali:

Sussidi per le spese d'esercizio LSUP[13]	237 mio.	80,9 %
Altri sussidi federali	17 mio.	5,8 %
Fondo nazionale svizzero	1 mio.	0,3 %
Commissione della tecnologia e dell'innovazione	26 mio.	8,9 %
Mandati di ricerca della Confederazione	12 mio.	4,1 %
Totale	293 mio.	100,0 %

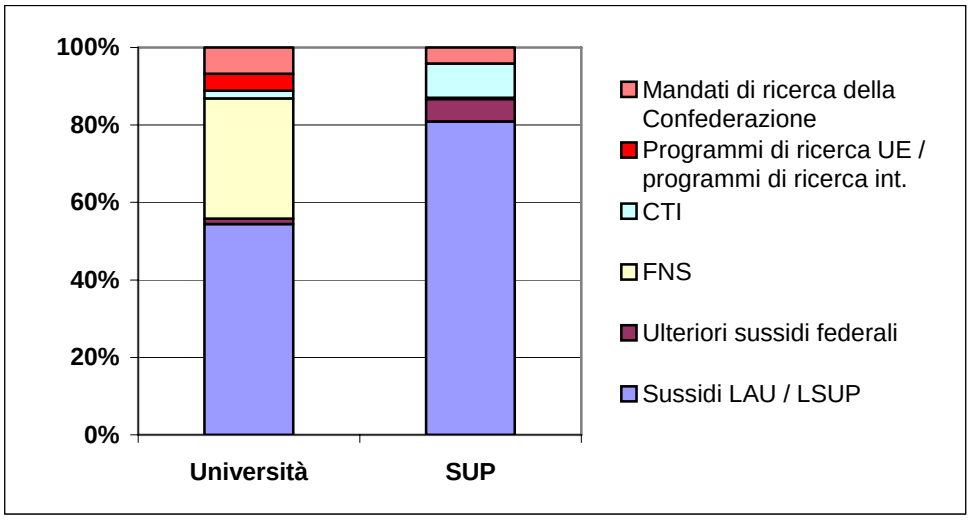
(Fonte: contabilità analitica delle scuole universitarie professionali, 2004)

[10] Nei settori tecnica, economia e design i sussidi federali coprono circa il 28 per cento delle spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali; dal 2008 i settori sanità, socialità e arte beneficeranno di sussidi di pari entità.

[11] La Confederazione ha versato ad altri istituti universitari sussidi di base pari a 15,5 milioni di franchi. Nel 2004 i sussidi per gli investimenti versati a tutti gli istituti universitari sono ammontati a 77,5 milioni di franchi.

[12] Sono considerati unicamente i pagamenti alle università: nei 44 milioni di franchi iscritti nel conto finanziario sono compresi anche versamenti a istituti non universitari.

[13] Nei sussidi per le spese d'esercizio ai sensi della LSUP sono compresi - quale corrispettivi ai sussidi di base secondo la LAU - in particolare i forfait per studente pari a 211 milioni di franchi.

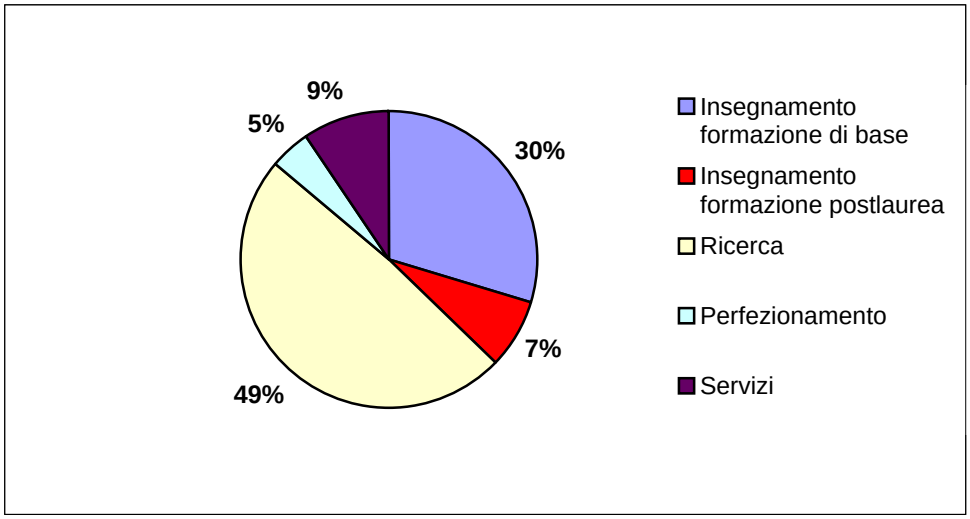


Fonte: contabilità analitica delle università e delle scuole universitarie professionali, 2004

2.4 Ripartizione dei costi tra insegnamento, ricerca, perfezionamento e servizi

2.4.1 Università

Nel grafico seguente è raffigurata la ripartizione percentuale dei costi delle università tra insegnamento, ricerca, perfezionamento e servizi.

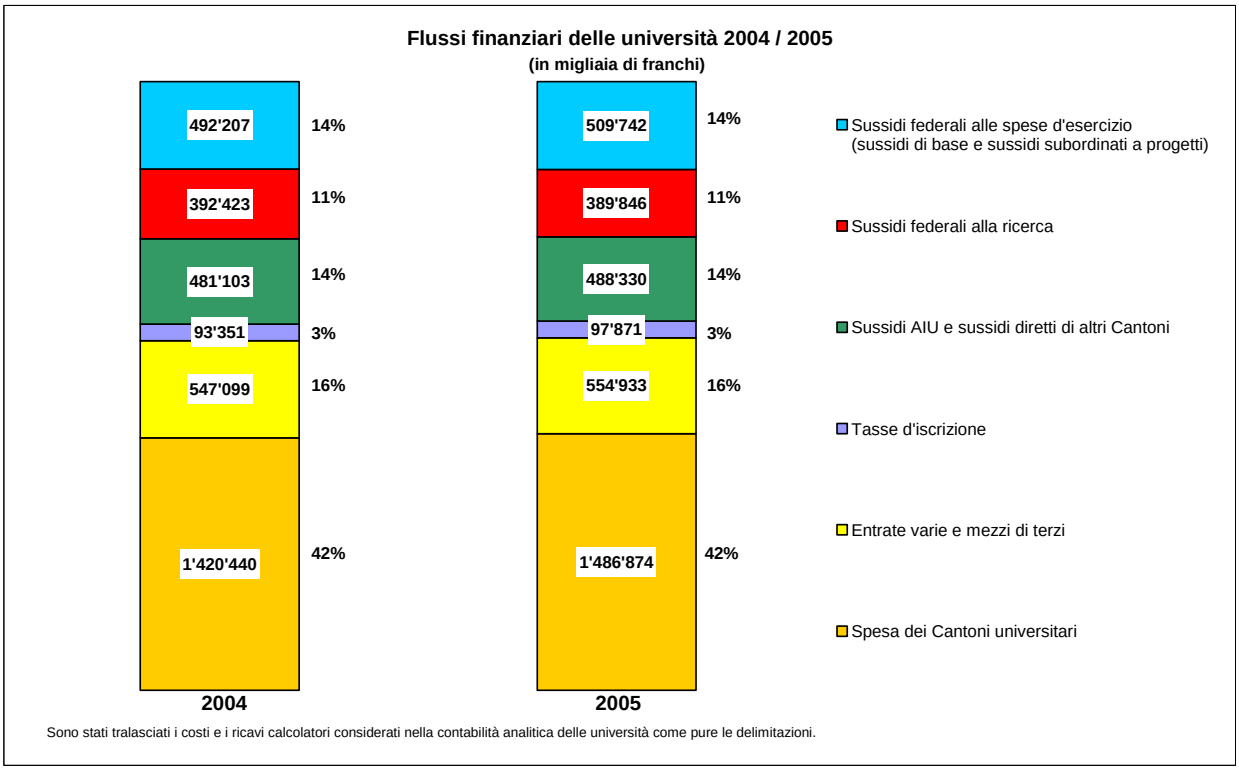


Fonte: contabilità analitica delle università, 2004

Nel 2004 le spese d'esercizio complessive delle università sono ammontate a 3428 milioni di franchi, ripartite come segue tra Confederazione, Cantoni e privati:

Totale spese d'esercizio delle università	**3 428 mio.**	
Finanziamento delle spese d'esercizio:		
Totale Cantoni	1 932 mio.	56,36 %
Totale privati	612 mio.	17,85 %
Totale Confederazione	**884 mio.**	**25,79 %**

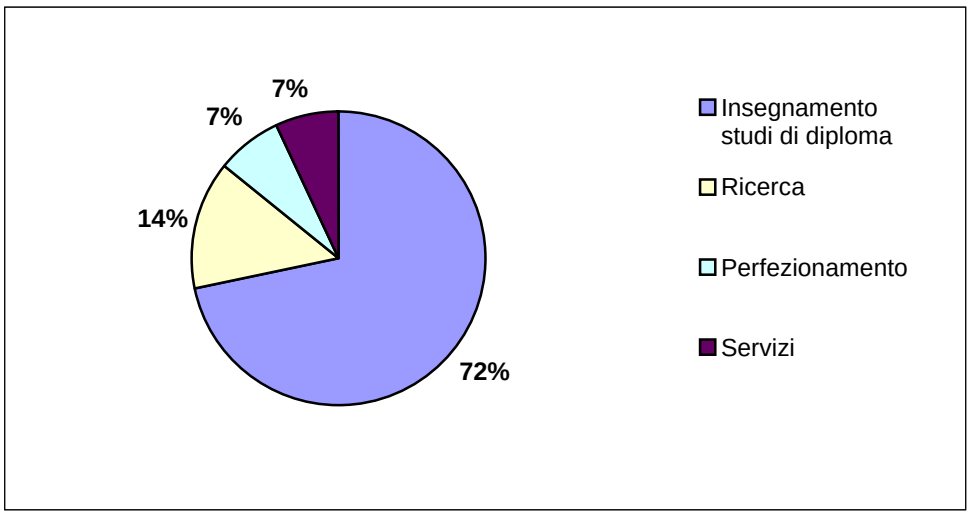
Flussi finanziari (in migliaia di CHF)	**2004**		**2005**	
Spesa dei Cantoni universitari	1 420 440	41,45 %	1 486 874	42,15 %
Entrate varie e mezzi di terzi	547 099	15,97 %	554 933	15,73 %
Tasse d'iscrizione	93 351	2,72 %	97 871	2,77 %
Sussidi AIU e sussidi diretti di altri Cantoni	481 103	14,04 %	488 330	13,84 %
Sussidi federali alla ricerca	392 423	11,45 %	389 846	11,05 %
Sussidi federali alle spese d'esercizio (sussidi di base e sussidi subordinati a progetti)	492 207	14,36 %	509 742	14,45 %
Totale	**3 426 623**	**100,00 %**	**3 527 596**	**100,00 %**



Flussi finanziari	2004		2005	
Confederazione				
Sussidi di base	460 792		477 518	
Sussidi subordinati a progetti	31 415	492 207	32 224	509 742
Ulteriori sussidi federali e fondazioni	11 757		9 544	
FNS	267 497		266 787	
CTI	16 692		15 692	
Programmi di ricerca europei e internazionali	38 395		40 906	
Altri sussidi federali (mandati)	58 082	392 423	56 917	389 846
Altri Cantoni				
Sussidi AIU	391 407		396 255	
Sussidi diretti (Basilea Campagna)	89 696	481 103	92 075	488 330
Università				
Tasse d'iscrizione	93 351		97 871	
Entrate varie	184 915		191 215	
Mezzi di terzi	362 184	640 450	363 718	652 804
Cantoni universitari				
Conto dei Cantoni universitari	1 420 440	1420440	1 486 874	1 486 874
Copertura dei costi e dei ricavi calcolatori / delimitazioni				
Totale	3 426 623	3 426 623	3 527 596	3 527 596

2.4.2 Scuole universitarie professionali

Nel grafico seguente è raffigurata la ripartizione percentuale dei costi delle scuole universitarie professionali tra insegnamento, ricerca, perfezionamento e servizi.



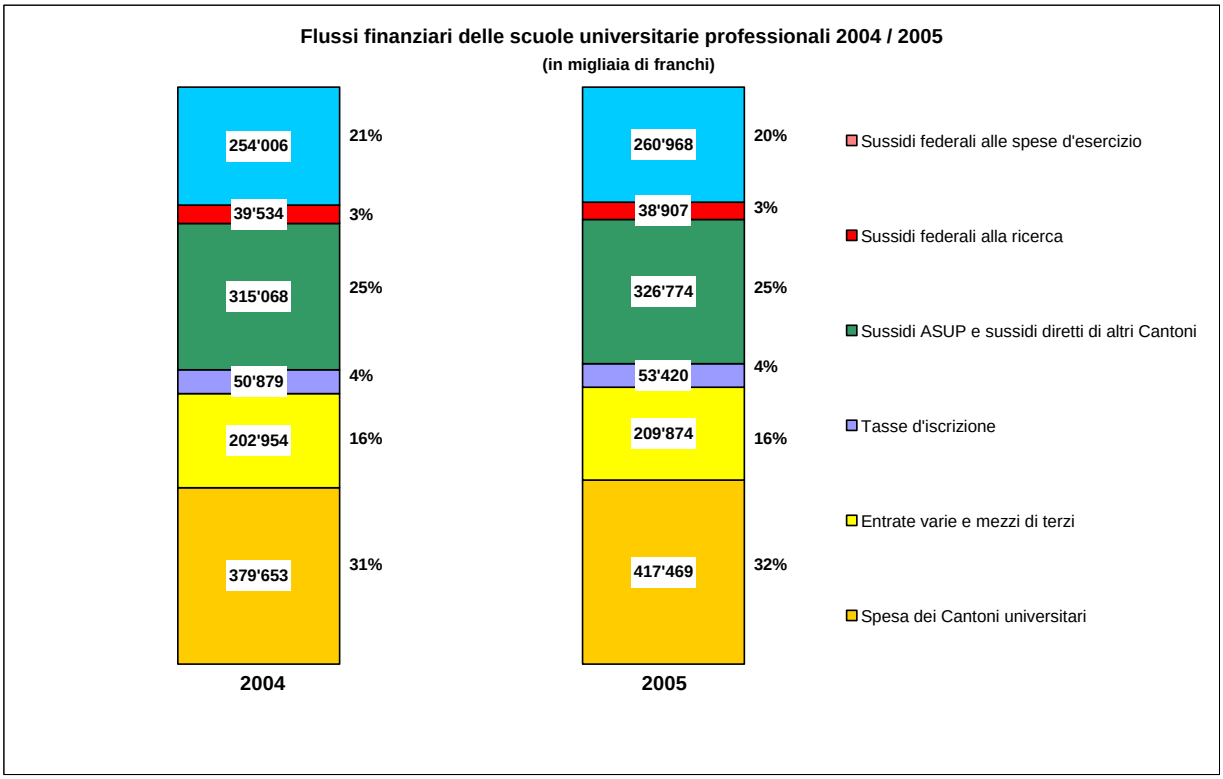
Fonte: contabilità analitica delle scuole universitarie professionali, 2004[14]

[14] I dati delle scuole universitarie di musica e arte della Svizzera occidentale e della scuola universitaria di musica di Basilea non sono contemplati perché non disponibili.

Nel 2004 le spese d'esercizio globali delle scuole universitarie professionali sono ammontate a 1242 milioni di franchi ripartite come segue tra Confederazione, Cantoni e privati:

Totale spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali	**1 242 mio.**	
Finanziamento delle spese d'esercizio:		
Totale Cantoni	695 mio.	55,93 %
Totale privati	254 mio.	20,44 %
Totale Confederazione	**293 mio.**	**23,63 %**

Flussi finanziari (in migliaia di CHF)	**2004**		**2005**	
Spesa dei Cantoni universitari	379 653	30,57 %	417 469	31,93 %
Entrate varie e mezzi di terzi	202 954	16,34 %	209 874	16,05 %
Tasse d'iscrizione	50 879	4,10 %	53 420	4,09 %
Sussidi ASUP e sussidi diretti di altri Cantoni	315 068	25,37 %	326 774	24,99 %
Sussidi federali alla ricerca	39 534	3,18 %	38 907	2,98 %
Sussidi federali alle spese d'esercizio e ulteriori sussidi federali e fondazioni	254 006	20,45 %	260 968	19,96 %
Totale	**1 242 094**	**100,00%**	**1 307 412**	**100,00%**



Flussi finanziari	2004		2005	
Confederazione				
Sussidi alle spese d'esercizio	237 307		244 092	
Sussidi subordinati a progetti	0	237 307	0	244 092
Ulteriori sussidi federali e fondazioni	16 699		16 876	
FNS	1 273		3 089	
CTI	25 811		27 190	
Programmi di ricerca europei e internazionali	0		0	
Altri sussidi federali (mandati)	12 450	56 233	8 628	55 783
Altri Cantoni				
Sussidi ASUP	315 068	315 068	326 774	326 774
Scuole universitarie professionali				
Tasse d'iscrizione	50 879		53 420	
Entrate varie	41 597		46 687	
Mezzi di terzi (incl. UE)	161 357	253 833	163 187	263 294
Cantoni universitari				
Conto dei Cantoni universitari	379 653	379 653	417 469	417 469
Totale	1 242 094	1 242 094	1 307 412	1 307 412

3 Avamprogetto della nuova legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario (LASU)

3.1 Determinazione del fabbisogno finanziario (art. 39 LASU)

Per l'attribuzione dei mezzi su base competitiva, la Conferenza universitaria svizzera determina per ogni periodo di pianificazione il fabbisogno di fondi pubblici delle scuole universitarie e degli altri istituti accademici. Come previsto dall'articolo 39 LASU a tal fine si basa in particolare su:

- la contabilità analitica delle scuole universitarie e degli altri istituti universitari;
- i piani di sviluppo e i piani finanziari delle scuole universitarie e degli altri istituti accademici;
- i costi di riferimento;
- il numero di studenti previsto;
- la pianificazione strategica nazionale.

Nella **contabilità analitica delle scuole universitarie e degli altri istituti universitari** sono riportati i costi e le prestazioni delle scuole universitarie e degli istituti universitari, in primo luogo quelli relativi all'insegnamento e alla ricerca. Tra i costi rientrano anche quelli per studente ripartiti tra i singoli settori di specializzazione. Oltre a servire da strumento di gestione alle scuole universitarie e da strumento d'informazione agli organi responsabili, ai Cantoni concordatari e alla Confederazione, la contabilità analitica assicura una gestione finanziaria trasparente e la paragonabilità delle scuole universitarie.

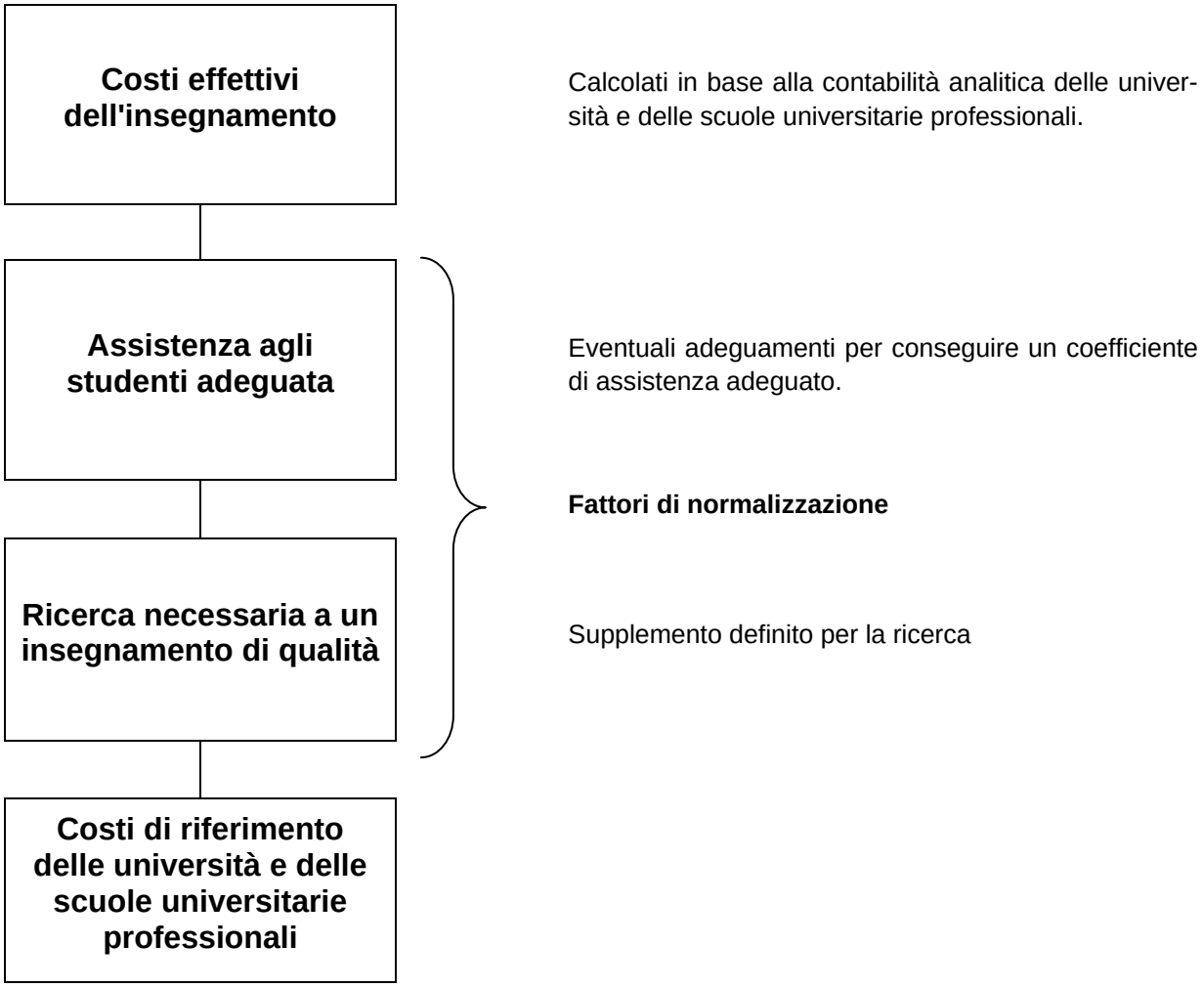
I **piani di sviluppo e i piani finanziari delle scuole universitarie** forniscono informazioni sul fabbisogno finanziario, sugli obiettivi e le priorità delle singole scuole universitarie e hanno una durata pluriennale.

I **costi di riferimento** sono le spese per studente necessarie per garantire un insegnamento competitivo e di qualità. I costi di riferimento per studente sono calcolati a partire dai costi medi dell'insegnamento che risultano dalla contabilità analitica delle scuole universitarie. I costi medi sono corretti per mezzo di **fattori di normalizzazione**. In virtù di questi fattori, i costi di riferimento vengono adeguati per assicurare sia un'adeguata assistenza agli studenti, sia la ricerca necessaria a un insegnamento di qualità.

Fattori di normalizzazione

- **Assistenza agli studenti adeguata:** il coefficiente di assistenza (numero di insegnanti diviso per il numero di studenti) incide in modo determinante sulla qualità e la competitività dell'insegnamento. Questo coefficiente non è necessariamente identico per tutti i settori, tutte le unità d'insegnamento e tutti i livelli d'insegnamento (bachelor, master, PhD [dottorato]), tutte le università e tutte le scuole universitarie professionali, ma dipende dalle modalità di trasmissione del sapere. Mentre il coefficiente effettivo può essere calcolato statisticamente, quello «ideale» va rilevato empiricamente. Il coefficiente d'assistenza influisce in modo determinante sui costi dell'insegnamento, dato che i costi per il personale rappresentano oltre il 60 per cento dei costi globali.
- **Ricerca necessaria per un insegnamento di qualità:** la contabilità analitica distingue tra costi dell'insegnamento e costi della ricerca. Nelle scuole universitarie un insegnamento senza ricerca è inimmaginabile: per questo motivo gli insegnanti sono tenuti a dedicare una parte del loro tempo di lavoro alla ricerca per mantenersi aggiornati. I costi dell'insegnamento sono soltanto un prodotto intermedio a cui vanno aggiunti in una certa misura i costi della ricerca. Per svolgere attività di ricerca sono inoltre necessari infrastrutture appropriate, sufficienti risorse umane, apparecchi, biblioteche e locali adeguati. Soltanto se sono soddisfatte queste condizioni quadro è possibile acquisire con successo mezzi di terzi per progetti di ricerca.

Schema dei costi di riferimento:



I fattori di normalizzazione tengono conto non soltanto delle **direttive in materia di pianificazione finanziaria** e della **pianificazione strategica nazionale**, ma anche delle peculiarità delle università e delle scuole universitarie professionali e dei loro settori di specializzazione.

Il **numero di studenti previsto** è determinato, da un lato, in base alle previsioni dell'Ufficio federale di statistica e, dall'altro, in base ai piani di sviluppo e ai piani finanziari delle scuole universitarie.

3.1.1 Determinazione del fabbisogno finanziario delle università

Il fabbisogno finanziario è determinato in base ai costi di riferimento calcolati a partire dai costi effettivi medi dell'insegnamento delle università (senza i PF) e corretti per mezzo di fattori di normalizzazione (coefficiente di assistenza adeguato per garantire un insegnamento di qualità). A questi si aggiunge un supplemento per la ricerca che varia a seconda della disciplina.

Nelle università l'assistenza offerta agli studenti è buona o perlomeno sufficiente nelle facoltà di scienze naturali e medicina. Nelle scienze umane e sociali è in parte insufficiente e deve essere corretta ai fini della determinazione del fabbisogno finanziario[15]. Nel 2004 nelle scienze umane e sociali il coefficiente di assistenza era 30 (numero di studenti diviso per il numero diinsegnanti della categoria di personale SIUS I-VI in equivalenti a tempo pieno). Per i calcoli seguenti è impiegato un coefficiente di assistenza di 25 per determinare i costi di riferimento nelle scienze umane e sociali (stima empirica). Questo coefficiente tiene conto dell'assistenza insufficiente nelle scienze umane e sociali.

Per garantire una ricerca competitiva il modello di calcolo[16] prevede i supplementi seguenti:

Facoltà del gruppo I	50 %
Facoltà del gruppo II	100 %
Facoltà del gruppo III	100 %

Il fabbisogno finanziario per determinare i sussidi di base versati alle università è stabilito:

- sulla base dei costi effettivi medi dell'insegnamento per studente (tutte le università senza i PF) e per gruppo di facoltà (gruppo di facoltà II e III), compresa un'eventuale correzione del coefficiente di assistenza ideale stabilito per il gruppo di facoltà;
- incluso il supplemento per la ricerca previsto in base al valore di riferimento per l'insegnamento.

[15] Le differenze tra le facoltà del gruppo I e quelle dei gruppi II e III sono notevoli. Nelle facoltà dei gruppi II e III sono svolti studi e ricerche sperimentali, i corsi sono tenuti in aule e laboratori perfettamente equipaggiati. Il numero di studenti per corso è limitato al numero di posti disponibili. Le aule delle facoltà di scienze umane e sociali sono equipaggiate in misura minore e possono accogliere anche un numero superiore di studenti. Nelle facoltà del gruppo I il numero degli studenti è raddoppiato in 25 anni, in quelle del gruppo II l'aumento è stato del 62 per cento. Mentre nelle facoltà del gruppo I si è cercato un po' ovunque di far fronte all'incremento di studenti formando in primo luogo gruppi più grandi (aule più grandi) e soltanto in secondo luogo aumentando il numero di docenti e assistenti, nelle discipline del gruppo II la pressione per ottenere personale insegnante supplementare e aule equipaggiate è stata notevolmente più forte e di conseguenza sono stati messi a disposizione più mezzi. Nelle facoltà del gruppo I questa situazione ha condotto ad un aumento dell'attività di insegnamento a scapito delle attività di ricerca.

Ripartizione dei costi delle facoltà del gruppo I	insegnamento	52 %	ricerca	38 %
Ripartizione dei costi delle facoltà del gruppo II	Insegnamento	31 %	ricerca	61 %
Facoltà del gruppo III	Non sono disponibili dati a causa di lacune nella contabilità analitica			

[16] Il supplemento per la ricerca è determinato in base ai costi della ricerca a carico dell'organo responsabile dell'università.

Calcolo del fabbisogno delle università

Attuale calcolo dei mezzi		Calcolo in base alla LASU	
Cifre dell'anno contabile 2004			
	in milioni di franchi		in milioni di franchi
Costi effettivi insegnamento	1 337	Costi effettivi insegnamento	1 337
		Supplemento assistenza	113
		Costi previsti insegnamento	1 450
Costi netti ricerca[17]	1 001	Supplemento ricerca	1 058
Totale costi effettivi[18]	**2 338**	**Totale costi di riferimento**	**2 508**
Totale sussidi di base federali (anno di versamento 2004) (corrisponde al 20 %)	461[19]	Sussidi federali LASU (20 %)	502
Cifre dell'anno contabile 2005			
	in milioni di franchi		in milioni di franchi
Costi effettivi insegnamento	1 473	Costi effettivi insegnamento	1 473
		Supplemento assistenza	83
		Costi previsti insegnamento	1 556
Costi netti ricerca	972	Supplemento ricerca	1 150
Totale costi effettivi	**2 445**	**Totale costi di riferimento**	**2 706**
Totale sussidi di base federali (anno di versamento 2005) (corrisponde al 20 %)	487	Sussidi LASU (20 %)	541

Calcolo del fabbisogno delle università

Previsioni sul importo dei contributi federali previsto fino al 2015 saranno publicate da quando proiezioni affidabili saranno disponibili.

[17] I costi netti della ricerca sono i costi che restano a carico dell'organo responsabile della scuola universitaria.

[18] Costi d'esercizio delle università. Le università tengono una contabilità analitica secondo il principio del conto dei costi complessivi. Le cifre del conto economico con entrate e uscite sono completate con i costi e i ricavi calcolatori, in particolare con i costi calcolatori dei locali e i sussidi calcolatori per gli investimenti edili. I costi calcolatori dei locali corrispondono al valore degli ampi spazi messi a disposizione alle universitarie dall'organo responsabile; i sussidi calcolatori per gli investimenti edili sono i sussidi federali accordati all'organo responsabile per la costruzione dei locali. La contabilità analitica delle SUP non tiene conto dei costi e dei ricavi calcolatori. I costi e i ricavi delle università sono stati pertanto ridotti del 10 per cento nel calcolo effettuato qui sopra. Le costruzioni e le grandi apparecchiature sono sussidiate separatamente dalla Confederazione mediante sussidi per gli investimenti.

[19] Vedere pag. 8 (capitolo. 2.3.1).

3.1.2 Determinazione del fabbisogno finanziario delle scuole universitarie professionali

Come per le università, il fabbisogno finanziario delle scuole universitarie professionali è definito a partire dai costi di riferimento. Questi sono calcolati in base ai costi effettivi medi dell'insegnamento nelle scuole universitarie professionali e – se necessario – corretti per mezzo di fattori di normalizzazione (adeguata assistenza agli studenti necessaria per un insegnamento di qualità) per raggiungere il coefficiente di assistenza ideale (1ª tappa) e completati con il supplemento per la ricerca (2 ª tappa).

Il coefficiente di assistenza è anche un valore determinante per la gestione strategica delle scuole universitarie professionali. Anche per ragioni d'infrastruttura, le forme d'insegnamento e apprendimento delle scuole universitarie professionali ricalcano quelle dei seminari. Inoltre per determinare il coefficiente di assistenza adeguata va tenuto conto anche del diverso mandato legislativo rispetto alle università (studi brevi, orientati alla pratica e alla qualifica professionale, applicazione diretta della teoria nella pratica), che presuppone anche in futuro forme d'insegnamento e apprendimento seminariale.

La contabilità analitica distingue tra costi dell'insegnamento e costi della ricerca. Anche nelle scuole universitarie professionali un insegnamento senza ricerca è inimmaginabile.

Nel modello di calcolo delle scuole universitarie professionali è previsto un supplemento per la ricerca del 15 per cento calcolato sulla base del valore di riferimento definito per l'insegnamento[20].

Il fabbisogno finanziario per determinare i sussidi di base per l'intero settore delle scuole universitarie professionali è stabilito:

- in base ai costi effettivi medi per studente nei singoli settori di specializzazione;
- incluso il supplemento per la ricerca previsto in base al valore di riferimento per l'insegnamento.

[20] Il supplemento per la ricerca è calcolato sulla base dei costi della ricerca a carico delle scuole universitarie professionali dopo deduzione dei mezzi di terzi (incl. CTI, FNS, UE).

Calcolo del fabbisogno delle scuole universitarie professionali per i settori di specializzazione tecnica, economia e design[21]

(Fonte: contabilità analitica delle scuole universitarie professionali)

Attuale calcolo dei mezzi		**Calcolo in base alla LASU**	
Cifre dell'anno contabile 2004			
	in milioni di franchi		in milioni di franchi
Costi effettivi insegnamento	649	Costi insegnamento	649
Costi netti ricerca[22]	93	Supplemento ricerca 15 %	97
Costi effettivi insegnamento e ricerca[23]	742	Totale costi di riferimento	746
Sussidio insegnamento (art. 16 OSUP)	211	Sussidio di base insegnamento e ricerca	224
Sussidio ricerca (art. 16*b* OSUP)	9		
Totale sussidi federali insegnamento e ricerca OSUP	**220**	**Totale sussidi federali LASU (30 %)**	**224**

Attuale calcolo dei mezzi		**Calcolo in base alla LASU**	
Cifre dell'anno contabile 2005			
	in milioni di franchi		in milioni di franchi
Costi effettivi insegnamento	663	Costi insegnamento	663
Costi netti ricerca	103	Supplemento ricerca 15 %	99
Costi effettivi insegnamento e ricerca	766	Totale costi di riferimento	762
Sussidio insegnamento (art. 16 OSUP)	210	Sussidio di base insegnamento e ricerca	229
Sussidio ricerca (art. 16*b* OSUP)	12		
Totale sussidi federali insegnamento e ricerca OSUP	**222**	**Totale sussidi federali LASU (30 %)**	**229**

[21] Dal 5 ottobre 2005 la Confederazione detiene la competenza normativa anche per i settori di specializzazione sanità, socialità e arte (SSA) che saranno però equiparati ai settori tecnica, economia e design per quanto concerne i sussidi soltanto nel 2008. La Confederazione dovrà pertanto stanziare annualmente circa 120 milioni di franchi supplementari dal 2008 per assicurare ai settori SSA un sussidiamento equo.

[22] I costi netti della ricerca sono i costi che restano a carico dell'organo responsabile della scuola universitaria.

[23] Spese d'esercizio delle scuole universitarie professionali. Le scuole universitarie professionali tengono un conto dei costi complessivi basato sul principio del calcolo dei sussidi di copertura. I costi d'esercizio e i costi d'infrastruttura sono riportati separatamente. L'acquisto, la costruzione e la trasformazione di edifici, compresa la loro prima attrezzatura, sono sussidiati separatamente dalla Confederazione (sussidi agli investimenti).

Attuale calcolo dei mezzi		**Calcolo in base alla LASU**	
Cifre dell'anno contabile 2006			
	in milioni di franchi		in milioni di franchi
Costi effettivi insegnamento	665	Costi insegnamento	665
Costi netti ricerca	113	Supplemento ricerca 15 %	100
Costi effettivi insegnamento e ricerca	778	Totale costi di riferimento	765
Sussidio insegnamento (art. 16 OSUP)	211	Sussidio di base insegnamento e ricerca	230
Sussidio ricerca (art. 16*b* OSUP)	15		
Totale sussidi federali insegnamento e ricerca OSUP	**226**	**Totale sussidi federali LASU (30 %)**	**230**

Calcolo del fabbisogno delle scuole universitarie professionali

Previsioni sul importo dei contributi federali previsto fino al 2015 saranno publicate da quando proiezioni affidabili saranno disponibili.

4 Ripartizione dei mezzi in base alle prestazioni (art. 48 LASU)

Oltre alla determinazione del fabbisogno finanziario gioca un ruolo importante la ripartizione dei mezzi in base alla prestazioni e conforme agli obiettivi. Il fabbisogno finanziario definito annualmente per i sussidi di base deve essere ripartito tra le università e le scuole universitarie professionali in funzione delle prestazioni da loro fornite nell'insegnamento e nella ricerca.

4.1 Insegnamento

Per le prestazioni in materia d'insegnamento sono determinanti:

- il numero di studenti ponderato in base alle discipline o ai settori di specializzazione. L'obiettivo è quello di mettere in relazione in futuro le prestazioni nell'insegnamento con i punti di credito ECTS assegnabili (non appena saranno date le basi di calcolo necessarie);
- numero di diplomi conferiti.

Costituiscono criteri supplementari per misurare le prestazioni nell'insegnamento il numero di studenti stranieri, quale indicatore della qualità e della reputazione della scuola universitaria[24], e, in particolare nel settore delle scuole universitarie professionali, il personale occupato nell'insegnamento e nella ricerca (trasferimento di conoscenze).

4.2 Ricerca

Il criterio per misurare le prestazioni nella ricerca sono i mezzi acquisiti su base competitiva (FNS, programmi di ricerca dell'UE, CTI e importo dei mezzi di terzi privati[25]). La ponderazione dei relativi mesi/progetto permette di tenere debitamente conto anche delle prestazioni fornite nella ricerca nel campo delle scienze umane e sociali.

Per misurare le prestazioni fornite nella ricerca dalle scuole universitarie professionali sono ponderati in modo uguale tutti i mezzi di terzi (CTI, FNS e programmi di ricerca dell'UE). Le scuole universitarie hanno infatti la possibilità di promuovere il trasferimento della ricerca applicata nell'insegnamento tramite il personale attivo sia nell'insegnamento che nella ricerca.

[24] Questo finanziamento supplementare permette di sgravare l'organo responsabile e di compensare i sussidi AIU e AISUP.

[25] La vigente LAU considera per metà i fondi per progetti e per metà i mesi/progetto riferiti ai professori attivi nell'insegnamento.

5 Calcoli

I seguenti modelli di calcolo delle università e delle scuole universitarie professionali vertono sui dati degli anni 2004 e 2005 e illustrano le ripercussioni sulle singole scuole universitarie a seconda della ponderazione dei criteri di calcolo per l'insegnamento e la ricerca. I modelli non prendono in considerazione i sussidi di coesione. Come previsto dall'articolo 67 LASU è possibile impiegare il sei per cento in media dei fondi disponibili per i sussidi di base per sostenere le prestazioni e la competitività delle scuole universitarie che, a causa del cambiamento del metodo di calcolo, ricevono sussidi di base sostanzialmente inferiori. Secondo il volere del legislatore, il versamento dei sussidi di coesione è degressivo e cessa dopo otto anni.

5.1 Università

Situazione attuale

Nelle tabelle seguenti sono riportate le cifre (assolute e percentuali) delle singole università relative agli anni 2004 e 2005 per quanto concerne:

- le prestazioni in materia di insegnamento (numero di studenti, numero di studenti stranieri);
- le prestazioni in materia di ricerca sulla base di mesi/progetto e i mezzi acquisiti da terzi (FNS, programmi di ricerca dell'UE, CTI) come pure i mezzi acquisiti da terzi privati.

Il modello attuale prevede la seguente ponderazione: 70 per cento (60 % studenti e 10 % studenti stranieri) per l'insegnamento e 30 per cento (FNS 18,5 %, UE 5%, CTI1,5 % e mezzi di terzi 5 %) per la ricerca.

Le cifre riportate permettono di esemplificare le ripercussioni dei modelli di ripartizione scelti.

Basi di calcolo (anno contabile 2004)

	Totale studenti		di cui stranieri		FNS, UE, CTI				Mezzi di terzi	
	Numero		Numero		Mesi		importo in CHF		Importo in CHF	
Basilea	6 243	9,4 %	1 070	10,1 %	4 194	14,3 %	45 146 175	15,0 %	31 879 000	10,4 %
Berna	9 370	14,1 %	626	5,9 %	4 981	17,0 %	47 036 523	15,6 %	35 834 000	11,7 %
Friburgo	7 661	11,5 %	1 098	10,4 %	1 679	5,7 %	15 307 804	5,1 %	11 537 500	3,8 %
Ginevra	10 076	15,2 %	2 711	25,7 %	6 257	21,3 %	67 203 845	22,3 %	78 095 500	25,6 %
Losanna	7 766	11,7 %	1 114	10,6 %	4 057	13,8 %	40 870 466	13,6 %	43 073 500	14,1 %
Lucerna	568	0,9 %	42	0,4 %	44	0,1 %	586 699	0,2 %	1 156 500	0,4 %
Neuchâtel	2 461	3,7 %	445	4,2 %	1 562	5,3 %	21 291 418	7,1 %	12 871 500	4,2 %
San Gallo	4 379	6,6 %	1 182	11,2 %	350	1,2 %	2 775 178	0,9 %	18 586 000	6,1 %
Ticino	1 462	2,2 %	564	5,3 %	218	0,7 %	1 475 393	0,5 %	855 000	0,3 %
Zurigo	16 483	24,8 %	1 691	16,0 %	5 992	20,4 %	59 923 283	19,9 %	71 457 500	23,4 %
Totale	66 469	100 %	10 543	100 %	29 334	100 %	301 616 784	100 %	305 346 000	100 %

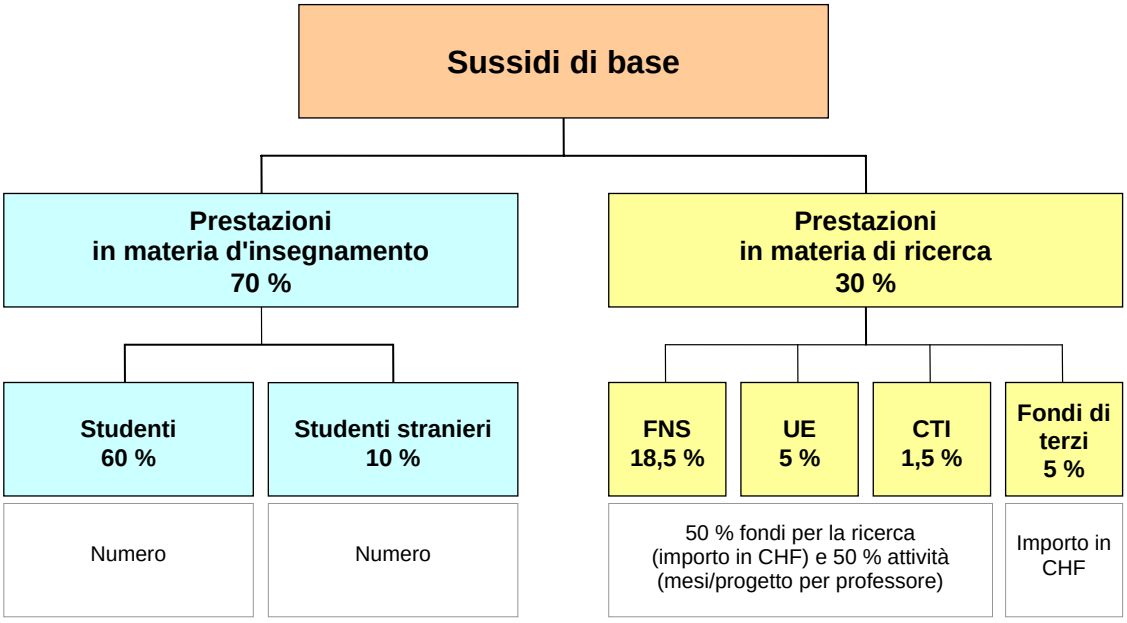
FNS, EU e CTI sono raggruppati.

Basi di calcolo (anno contabile 2005)

	Totale studenti		di cui stranieri		FNS, UE, CTI				Mezzi di terzi	
	Numero		Numero		Mesi		importo in CHF		Importo in CHF	
Basilea	6 753	9,7 %	1 201	10,5 %	4 544	14,6 %	46 860 499	15,3 %	33 488 000	11,2 %
Berna	10 235	14,7 %	708	6,2 %	5 125	16,5 %	47 207 723	15,4 %	35 995 000	12,0 %
Friburgo	7 874	11,3 %	1 142	10,0 %	1 699	5,5 %	14 484 438	4,7 %	12 151 000	4,0 %
Ginevra	10 436	15,0 %	2 877	25,1 %	6 456	20,8 %	66 769 795	21,7 %	66 224 500	22,1 %
Losanna	7 854	11,3 %	1 148	10,0 %	4 227	13,6 %	41 501 889	13,5 %	41 820 500	13,9 %
Lucerna	873	1,3 %	64	0,6 %	83	0,3 %	871 857	0,3 %	1 260 000	0,4 %
Neuchâtel	2 507	3,6 %	466	4,1 %	1 833	5,9 %	22 252 687	7,2 %	11 457 000	3,8 %
San Gallo	4 349	6,3 %	1 268	11,1 %	409	1,3 %	3 089 055	1,0 %	22 973 500	7,7 %
Ticino	1 509	2,2 %	614	5,4 %	321	1,0 %	2 250 336	0,7 %	1 100 000	0,4 %
Zurigo	17 089	24,6 %	1 966	17,2 %	6 374	20,5 %	61 757 391	20,1 %	73 642 500	24,5 %
Totale	69 479	100 %	11 454	100 %	31 071	100 %	307 045 670	100 %	300 112 000	100 %

FNS, UE e CTI sono raggruppati.

Modello di ripartizione 1*)



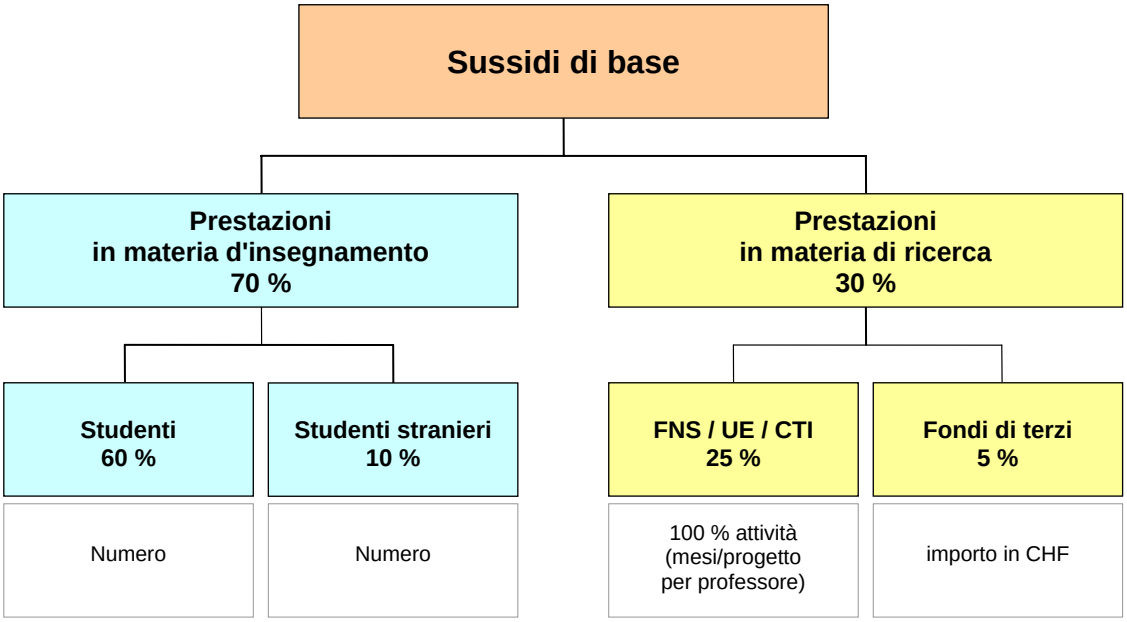
*) La formula corrisponde a quanto previsto dalla vigente ordinanza relativa alla LAU

Calcoli secondo il modello 1 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

Università	Formula LAU	Formula LASU
	2004	**2005**
	Senza fondo di coesione	Senza fondo di coesione
Basilea	**55 061 067**	**59 132 949**
Berna	**69 150 240**	**71 968 742**
Friburgo	**37 356 923**	**37 891 213**
Ginevra	**79 486 510**	**80 368 880**
Losanna	**54 887 645**	**54 867 500**
Lucerna	**2 710 241**	**4 299 772**
Neuchâtel	**23 797 878**	**24 672 741**
San Gallo	**22 643 609**	**23 265 460**
Ticino	**11 273 088**	**12 758 879**
Zurigo	**104 424 702**	**108 292 298**
Totale	**460 791 902**	**477 518 434**

Università:

Modello di ripartizione 2 (analogo al modello 4 delle scuole universitarie professionali)

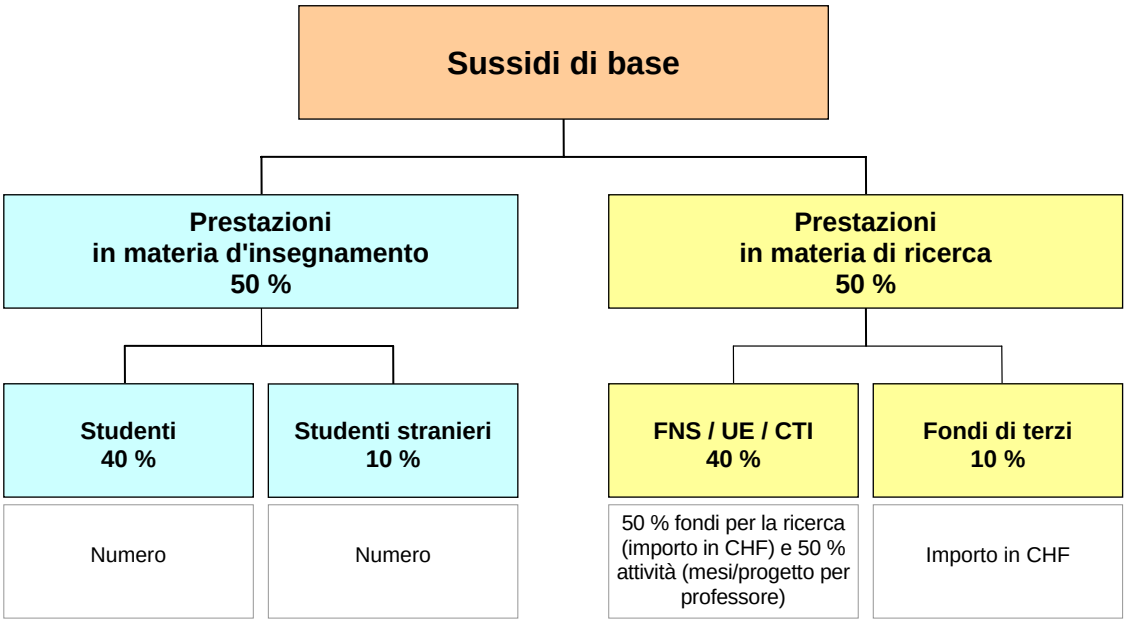


Calcoli in base al modello 2 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

Università	Formula LAU	Formula LASU	+ / -	Formula LAU	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
Basilea	**55 061 067**	**54 772 896**	**- 0,5 %**	**59 132 949**	**58 894 007**	**-0,4 %**
Berna	**69 150 240**	**69 698 858**	**0,8 %**	**71 968 742**	**71 775 073**	**-0,3 %**
Friburgo	**37 356 923**	**38 366 905**	**2,7 %**	**37 891 213**	**38 953 057**	**2,8 %**
Ginevra	**79 486 510**	**76 090 547**	**-4,3 %**	**80 368 880**	**76 508 150**	**-4,8 %**
Losanna	**54 887 645**	**53 935 048**	**-1,7 %**	**54 867 500**	**53 303 730**	**-2,9 %**
Lucerna	**2 710 241**	**3 585 482**	**32,3 %**	**4 299 772**	**5 810 476**	**35,1 %**
Neuchâtel	**23 797 878**	**25 666 989**	**7,9 %**	**24 672 741**	**27 428 377**	**11,2 %**
San Gallo	**22 643 609**	**23 950 911**	**5,8 %**	**23 265 460**	**25 062 199**	**7,7 %**
Ticino	**11 273 088**	**13 859 100**	**22,9 %**	**12 758 879**	**16 066 904**	**25,9 %**
Zurigo	**104 424 702**	**100 865 166**	**-3,4 %**	**108 292 298**	**103 716 462**	**-4,2 %**
Totale	**460 791 902**	**460 791 902**		**477 518 434**	**477 518 434**	

Università:

Modello di ripartizione 3

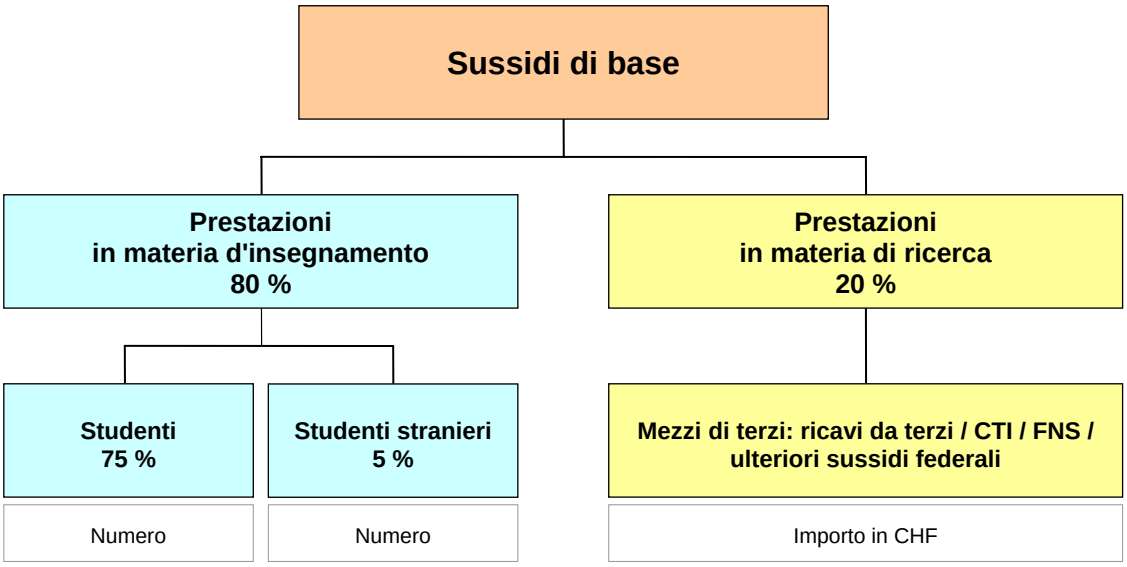


Calcoli in base al modello 3 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

Università	Formula LAU	Formula LASU	+ / -	Formula LAU	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
Basilea	**55 061 067**	**57 256 704**	**4,0 %**	**59 132 949**	**61 407 419**	**3,8 %**
Berna	**69 150 240**	**67 744 490**	**-2,0 %**	**71 968 742**	**69 559 424**	**-3,3 %**
Friburgo	**37 356 923**	**34 064 272**	**-8,8 %**	**37 891 213**	**34 371 706**	**-9,3 %**
Ginevra	**79 486 510**	**85 507 838**	**7,6 %**	**80 368 880**	**85 135 932**	**5,9 %**
Losanna	**54 887 645**	**56 096 358**	**2,2 %**	**54 867 500**	**56 212 624**	**2,5 %**
Lucerna	**2 710 241**	**2 997 144**	**10,6 %**	**4 299 772**	**4 794 693**	**11,5 %**
Neuchâtel	**23 797 878**	**27 339 289**	**14,9 %**	**24 672 741**	**29 086 996**	**17,9 %**
San Gallo	**22 643 609**	**21 082 742**	**-6,9 %**	**23 265 460**	**22 600 563**	**-2,9 %**
Ticino	**11 273 088**	**11 376 018**	**0,9 %**	**12 758 879**	**13 405 608**	**5,1 %**
Zurigo	**104 424 702**	**97 327 048**	**-6,8 %**	**108 292 298**	**100 943 468**	**-6,8 %**
Totale	**460 791 903**	**460 791 903**		**477 518 434**	**477 518 434**	

Università:

Modello di ripartizione 4



Calcoli in base al modello 4 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

Università	Formula LAU	Formula LASU	+ / -	Formula LAU	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
Basilea	**55 061 067**	**53 179 939**	**-3,4 %**	**59 132 949**	**57 045 387**	**-3,5 %**
Berna	**69 150 240**	**71 571 653**	**3,5 %**	**71 968 742**	**75 841 173**	**5,4 %**
Friburgo	**37 356 923**	**37 496 156**	**0,4 %**	**37 891 213**	**38 414 831**	**1,4 %**
Ginevra	**79 486 510**	**78 027 558**	**-1,8 %**	**80 368 880**	**78 748 071**	**-2,0 %**
Losanna	**54 887 645**	**56 514 737**	**3,0 %**	**54 867 500**	**56 288 189**	**2,6 %**
Lucerna	**2 710 241**	**2 307 323**	**-14,9 %**	**4 299 772**	**3 464 768**	**-19,4 %**
Neuchâtel	**23 797 878**	**17 718 916**	**-25,5 %**	**24 672 741**	**18 071 216**	**-26,8 %**
San Gallo	**22 643 609**	**21 413 389**	**-5,4 %**	**23 265 460**	**22 233 704**	**-4,4 %**
Ticino	**11 273 088**	**8 862 552**	**-21,4 %**	**12 758 879**	**9 342 979**	**-26,8 %**
Zurigo	**104 424 702**	**113 699 679**	**8,9 %**	**108 292 298**	**118 068 116**	**9,0 %**
Totale	**460 791 902**	**460 791 902**		**477 518 434**	**477 518 434**	

5.2 Scuole universitarie professionali

Situazione attuale

Finora i sussidi federali per le prestazioni fornite nell'insegnamento venivano versati sotto forma di importi forfetari annui per studente e, separatamente, sotto forma di sussidi per il finanziamento di base della ricerca. La nuova legge prevede il versamento di sussidi di base unici per le prestazioni fornite sia nell'insegnamento che nella ricerca. Inoltre il 5 per cento dei sussidi federali sarà ripartito tra le scuole universitarie professionali in funzione della rispettiva quota di studenti stranieri rispetto al totale di studenti stranieri nelle scuole universitarie svizzere.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le cifre (assolute e percentuali) delle singole scuole universitarie professionali relative agli anni 2004 e 2005 per quanto concerne:

- le prestazioni in materia d'insegnamento (numero di studenti, numero di studenti stranieri);
- i mezzi acquisiti da terzi;
- il personale impiegato nell'insegnamento e nella ricerca.

Le cifre riportate qui di seguito permettono di esemplificare le ripercussioni dei modelli di ripartizione scelti.

Basi di calcolo (anno contabile 2004)

	Totale studenti		Mezzi di terzi		Studenti stranieri		Personale impiegato nell'insegnamento/R+Sa[26]	
	Numero		Importo in migliaia di CHF		Numero		Numero	
SUPSI	1 027	5 %	4 836	7 %	122	5 %	25	6 %
HES-SO	5 951	30 %	13 831	20 %	1 463	63 %	161	38 %
BFH	2 367	12 %	10 173	15 %	125	5 %	37	9 %
FHZ	1 697	8 %	5 467	8 %	53	2 %	16	4 %
FHO	2 324	12 %	10 353	15 %	161	7 %	102	24 %
FHNW	2 969	15 %	10 509	15 %	266	12 %	35	8 %
ZFH	3 707	18 %	13 282	19 %	117	5 %	47	11 %
Totale	20 042	100 %	68 451	100 %	2 307	100 %	422	100 %

[26] È preso in considerazione il personale impiegato nell'insegnamento e nella ricerca con un tasso di occupazione minimo del 50 per cento, di cui almeno un 20 per cento dedicato all'insegnamento e almeno un 20 per cento alla ricerca.

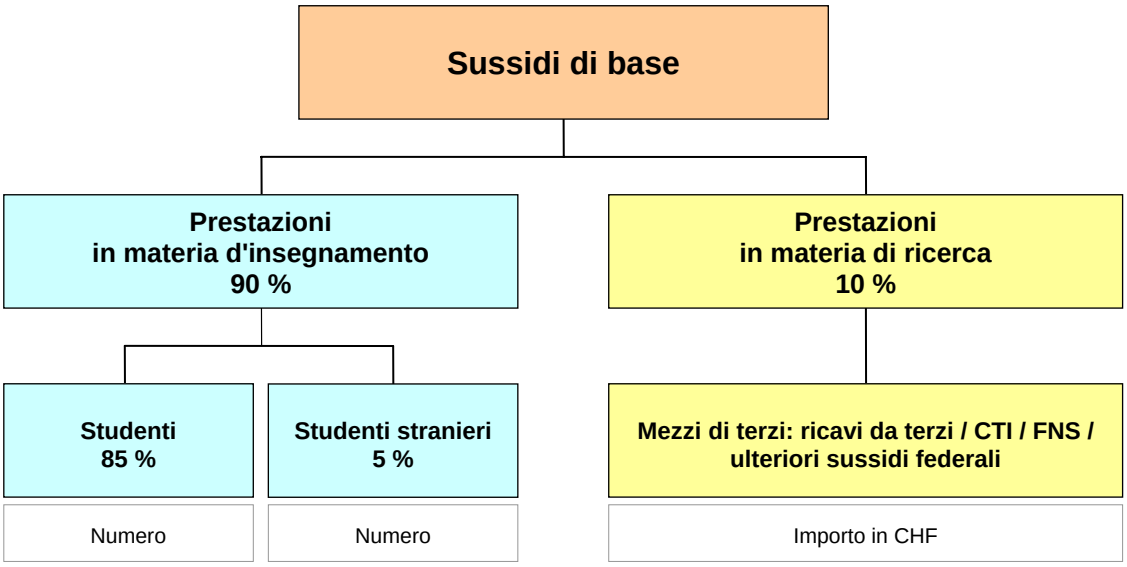
Basi di calcolo (anno contabile 2005)

	Totale studenti		Mezzi di terzi		Studenti stranieri		Personale impiegato nell'insegnamento/R+Sa[27]	
	Numero		Importo in migliaia di CHF		Numero		Numero	
SUPSI	1 067	5 %	4 552	6 %	170	7 %	29	5 %
HES-SO	6 398	30 %	15 765	23 %	1 547	64 %	221	41 %
BFH	2 360	11 %	7 717	11 %	64	3 %	46	8 %
FHZ	1 802	8 %	5 564	8 %	48	2 %	41	8 %
FHO	2 452	12 %	11 833	17 %	149	6 %	120	22 %
FHNW	3 174	15 %	13 503	19 %	299	12 %	35	6 %
ZFH	4 013	19 %	10 862	16 %	144	6 %	49	9 %
Totale	21 266	100 %	69 796	100 %	2 307	100 %	422	100 %

[27] È preso in considerazione il personale impiegato nell'insegnamento e nella ricerca con un tasso di occupazione minimo del 50 per cento, di cui almeno un 20 per cento dedicato all'insegnamento e almeno un 20 per cento alla ricerca.

I calcoli in dettaglio:

Modello di ripartizione 1

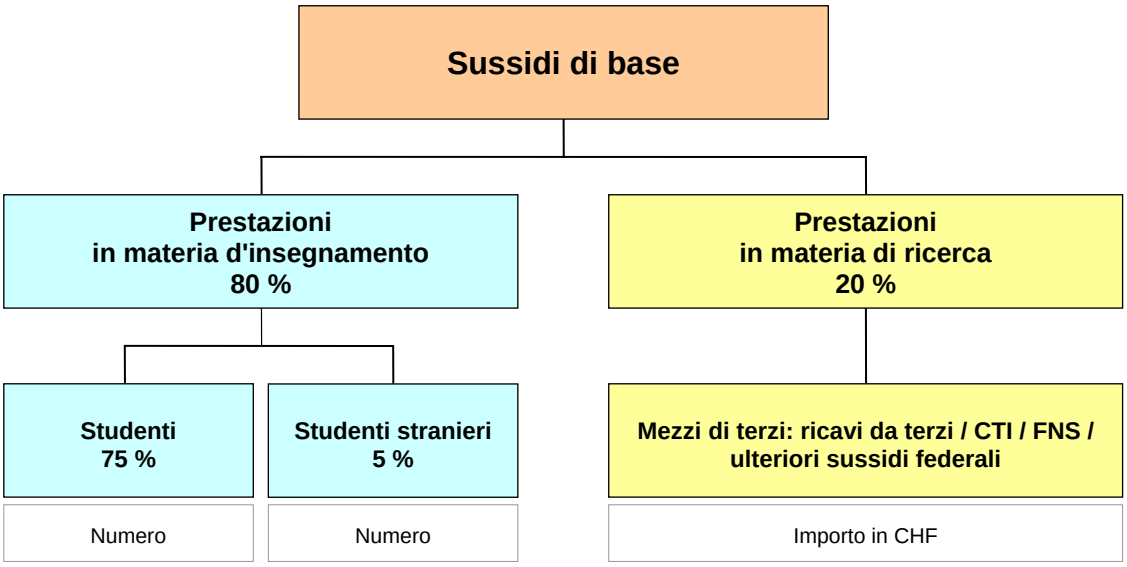


Calcoli in base al modello 1 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

SUP	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
SUPSI	**9 181 879**	**9 679 041**	**5,4 %**	**9 343 190**	**9 892 366**	**5,9 %**
HES-SO	**67 379 624**	**68 788 355**	**2,1 %**	**69 477 571**	**71 409 116**	**2,8 %**
BFH	**26 217 989**	**25 931 439**	**-1,1 %**	**24 688 816**	**23 578 290**	**-4,5 %**
FHZ	**17 331 749**	**17 036 405**	**-1,7 %**	**17 853 663**	**17 244 075**	**-3,4 %**
FHO	**25 975 805**	**25 443 287**	**-2,1 %**	**26 163 566**	**25 633 019**	**-2,0 %**
FHNW	**32 089 840**	**32 224 686**	**0,4 %**	**32 049 920**	**33 344 558**	**4,0 %**
ZFH	**42 245 083**	**41 318 757**	**-2,2 %**	**43 971 364**	**42 446 664**	**-3,5 %**
Totale	**220 421 969**	**220 421 969**		**223 548 090**	**223 548 090**	

Scuole universitarie professionali:

Modello di ripartizione 2

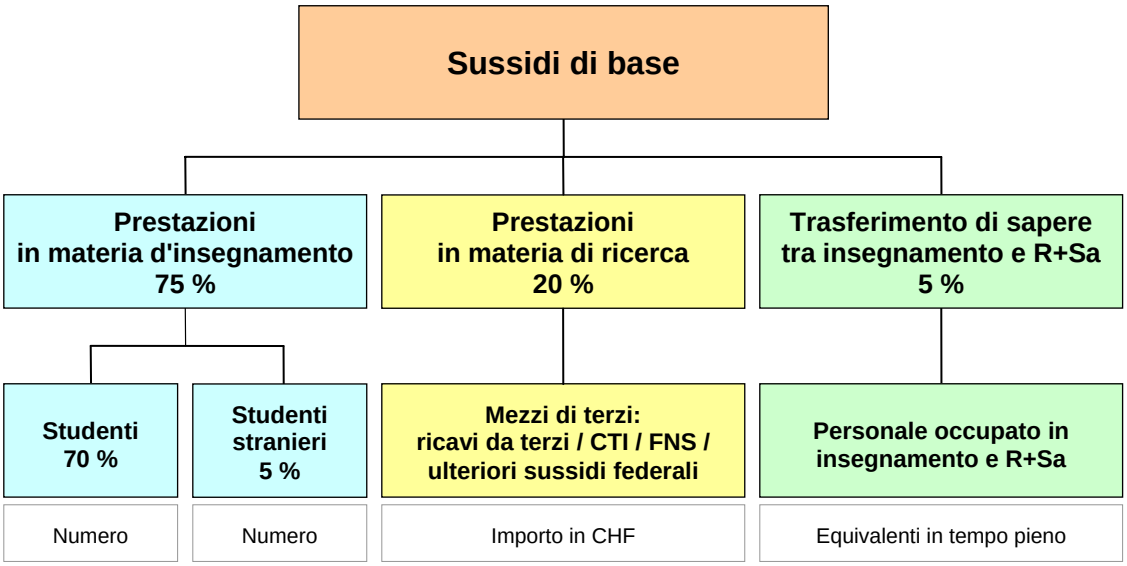


Calcoli in base al modello 2 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

SUP	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
SUPSI	**9 181 879**	**10 349 343**	**12,7 %**	**9 343 190**	**10 450 351**	**11,8 %**
HES-SO	**67 379 624**	**66 495 638**	**-1,3 %**	**69 477 571**	**69 491 781**	**0,0 %**
BFH	**26 217 989**	**26 612 046**	**1,5 %**	**24 688 816**	**23 601 589**	**-4,4 %**
FHZ	**17 331 749**	**17 029 580**	**-1,7 %**	**17 853 663**	**17 233 235**	**-3,5 %**
FHO	**25 975 805**	**26 266 484**	**1,1 %**	**26 163 566**	**26 934 005**	**2,9 %**
FHNW	**32 089 840**	**32 365 280**	**0,9 %**	**32 049 920**	**34 417 664**	**7,4 %**
ZFH	**42 245 083**	**41 303 598**	**-2,2 %**	**43 971 364**	**41 419 465**	**-5,8 %**
Totale	**220 421 969**	**220 421 969**		**223 548 090**	**223 548 090**	

Scuole universitarie professionali:

Modello di ripartizione 3

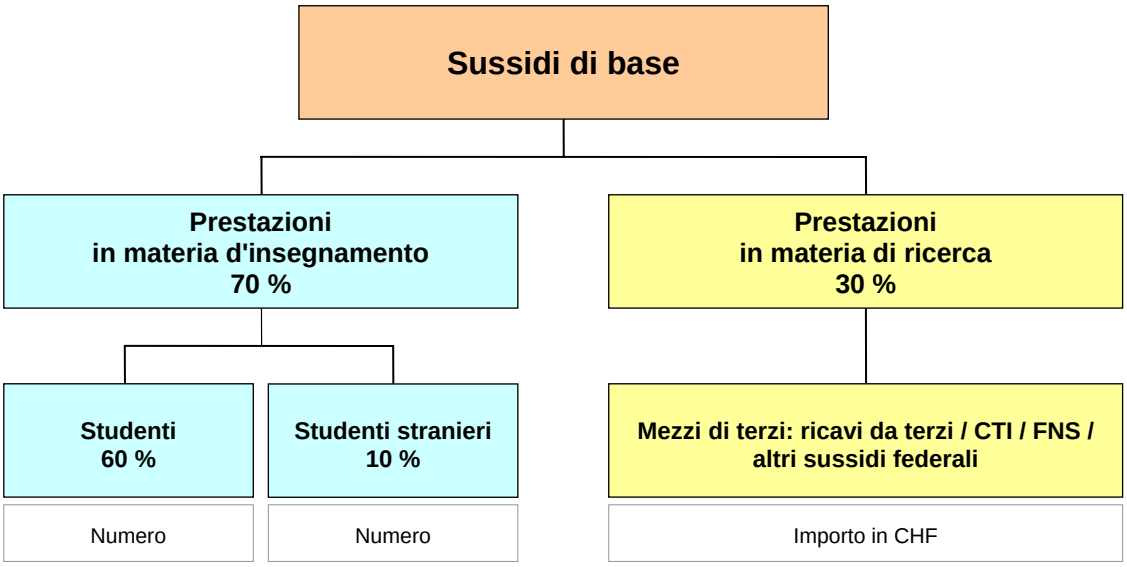


Calcoli in base al modello 3 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

SUP	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
SUPSI	**9 181 879**	**10 562 144**	**15,0 %**	**9 343 190**	**10 559 614**	**13,4 %**
HES-SO	**67 379 624**	**67 329 393**	**-0,1 %**	**69 477 571**	**70 580 517**	**1,6 %**
BFH	**26 217 989**	**26 276 177**	**0,2 %**	**24 688 816**	**23 321 550**	**-5,5 %**
FHZ	**17 331 749**	**16 562 262**	**-4,4 %**	**17 853 663**	**17 179 533**	**-3,8 %**
FHO	**25 975 805**	**27 661 831**	**6,5 %**	**26 163 566**	**28 178 143**	**7,7 %**
FHNW	**32 089 840**	**31 653 792**	**-1,4 %**	**32 049 920**	**33 511 487**	**4,6 %**
ZFH	**42 245 083**	**40 376 370**	**-4,4 %**	**43 971 364**	**40 177 247**	**-8,6 %**
Totale	**220 421 969**	**220 421 969**		**223 548 090**	**223 548 090**	

Scuole universitarie professionali:

Modello di ripartizione 4 (analogo al modello 2 delle università)



Calcoli in base al modello 4 – anni di versamento 2004 e 2005 (in CHF)

SUP	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -	Formula LSUP	Formula LASU	+ / -
	Senza fondo di coesione			Senza fondo di coesione		
	2004	**2004**		**2005**	**2005**	
SUPSI	**9 181 879**	**11 159 000**	**21,5 %**	**9 343 190**	**11 343 228**	**21,4 %**
HES-SO	**67 379 624**	**67 818 766**	**0,7 %**	**69 477 571**	**71 233 343**	**2,5 %**
BFH	**26 217 989**	**26 592 246**	**1,4 %**	**24 688 816**	**22 696 181**	**-8,1 %**
FHZ	**17 331 749**	**16 392 263**	**-5,4 %**	**17 853 663**	**16 547 513**	**-7,3 %**
FHO	**25 975 805**	**26 603 503**	**2,4 %**	**26 163 566**	**27 678 474**	**5,8 %**
FHNW	**32 089 840**	**32 154 865**	**0,2 %**	**32 049 920**	**35 245 367**	**10,0 %**
ZFH	**42 245 083**	**39 701 326**	**-6,0 %**	**43 971 364**	**38 803 985**	**-11,8 %**
Totale	**220 421 969**	**220 421 969**		**223 548 090**	**223 548 090**	

6 Valutazione del nuovo sistema

Con il nuovo sistema le università e le scuole universitarie professionali saranno sussidiate in base agli stessi principi sia per determinare il fabbisogno finanziario sia per la ripartizione dei mezzi. Mediante limiti di spesa o crediti di pagamento diversi e una differente ponderazione dei criteri di calcolo sarà possibile tenere conto delle peculiarità di università e scuole universitarie professionali.

Il nuovo disciplinamento comporta modifiche per quanto concerne i sussidi versati sia alle università sia alle scuole universitarie professionali. La considerazione di altri criteri, oltre al numero di studenti, quali l'acquisizione di mezzi da terzi nella ricerca e/o il trasferimento di conoscenze dalla ricerca all'insegnamento tramite il personale insegnante dovrebbe costituire uno stimolo in particolare per le scuole universitarie professionali ad intraprendere ulteriori sforzi nella ricerca e rafforzare il legame pratico tra insegnamento e ricerca. Inoltre le scuole universitarie professionali, analogamente alle università, dovrebbero essere indennizzate separatamente per gli studenti stranieri: questo permettere di sgravare i Cantoni di confine che presentano un tasso superiore alla media di studenti stranieri.

Come mostrano i modelli di calcolo, le ripercussioni del nuovo sistema dipendono in larga misura dalla ponderazione dei criteri di calcolo (insegnamento, ricerca, mezzi di terzi, studenti stranieri). Le scuole universitarie avranno la possibilità di adottare provvedimenti mirati per ottenere sussidi supplementari migliorando le prestazioni nella ricerca, incrementando i mezzi acquisiti da terzi e, per quanto concerne le scuole universitarie professionali, favorendo il trasferimento di sapere dalla ricerca all'insegnamento attraverso il personale.

I modelli di calcolo consentono una prima valutazione delle ripercussioni che il nuovo disciplinamento unitario del finanziamento di base federale avrà sulle scuole universitarie. In seguito sarà tuttavia necessario esaminare in modo approfondito, in stretta collaborazione con i Cantoni e l'Amministrazione federale delle finanze, gli effetti del nuovo sistema di sussidiamento. Dovranno essere esaminati anche la determinazione dell'importo globale in base ai costi di riferimento e il calcolo dei sussidi in base alle prestazioni fornite nell'insegnamento e nella ricerca e alla quota di studenti stranieri.

L'avamprogetto propone un finanziamento maggiormente vincolato alle prestazioni. Il nuovo sistema è più trasparante e garantisce al contempo a tutti gli attori interessati, grazie allo strumento del fondo di coesione, un buon margine di prevedibilità dei cambiamenti introdotti.

7 Elenco delle abbreviazioni

AIU	Accordo intercantonale sulle università
ASUP	Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali
BFH	Scuola universitaria professionale bernese
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
CRUS	Conferenza dei rettori delle università svizzere
CSSUP	Conferenza dei rettori delle scuole universitarie professionali svizzere
CTI	Commissione della tecnologia e dell'innovazione
DFE	Dipartimento federale dell'economia
FHNW	Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale
FHO	Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale
FHZ	Scuola universitaria professionale della Svizzera centrale
FNS	Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica
HES-SO	Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale
LASU	Legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore svizzero universitario
LAU	Legge federale dell'8 ottobre 1999 sull'aiuto alle università e la cooperazione nel settore universitario (Legge sull'aiuto alle università)
LR	Legge federale del 7 ottobre 1983 sulla ricerca (Legge sulla ricerca)
LSUP	Legge federale del 6 ottobre 1995 sulle scuole universitarie professionali
NPC	Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni
OAU	Ordinanza del 13 marzo 2000 relativa alla legge sull'aiuto alle università
OSUP	Ordinanza dell'11 settembre 1996 sull'istituzione e la gestione delle scuole universitarie professionali (Ordinanza sulle scuole universitarie professionali)
PF	Politecnico federale
PhD	Dottorato
R+Sa	Ricerca e sviluppo applicati
SER	Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca
SSA	Sanità, socialità e arte
SUIS	Sistema d'informazione universitaria svizzera dell'Ufficio federale di statistica
SUP	Scuola universitaria professionale
SUPSI	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
UE	Programmi di ricerca dell'Unione europea
UFFT	Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia
ZFH	Scuola universitaria professionale zurighese